



Passione gialloblù

MAGAZINE UFFICIALE DELL' A.C. TRENTO S.C.S.D.

Mensile | Anno 1 | Numero 3



IL RESOCONTO DELLE
AMICHEVOLI ESTIVE

LA CAMPAGNA
ABBONAMENTI '18 - '19

LORIS BODO
TORNA AD ALLENARE

AMARCORD:
MAX CALIARI

ROAD TO... SERIE D!





IL GRANDE CALCIO AL "BRIAMASCO"



IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Mauro Giacca
Vicepresidente vicario	Daniele Sontacchi
Vicepresidente	Enrico Zobe
Direttore generale	Fabrizio Brunialti
Consiglieri	Claudio Bernabè Alberto Betta Carlo Massimiliano Curzel Luigi D'Alessio Marco Lorenz Marcello Scali Lorenzo Laner
Revisore Unico	Lorenzo Rizzoli

COMITATO ESECUTIVO

Mauro Giacca
Daniele Sontacchi
Enrico Zobe
Fabrizio Brunialti

Mauro Giacca



Daniele Sontacchi



Enrico Zobe



Fabrizio Brunialti



Claudio Bernabè



Alberto Betta



Carlo Massimiliano Curzel



Luigi D'Alessio



Marco Lorenz



Marcello Scali



Lorenzo Laner



Lorenzo Rizzoli



#DA SEMPRE PERSEMPRE... LA PASSIONE GIALLOBLÙ!

- 5 #DASEMPREPERSEMPRE... la passione gialloblù!
- 6 Battesimo al Briamasco contro il Venezia
- 8 A Cles buon pari contro il Foggia
- 10 Contro l'este Dragoni e Bertoldi timbrano i primi gol della stagione
- 12 A.C.Trento e Sportabili insieme in nome dello sport... per tutti
- 14 Campagna abbonamenti
- 15 La Rosa 2018/2019
- 18 Marchiol: persone, competenze soluzioni
- 20 Grisenti: elettricità, telecomunicazioni e sicurezza
- 22 Tutto pronto: ecco gli allenatori delle giovanili
- 23 Loris Bodo: il ritorno in campo
- 24 Un' estate con il sorriso grazie ad A.C. Trento e Aerat
- 25 Aclinet: il sistema acli trentine in una app
- 26 L'angolo del "Doc": il medico sociale nelle società di calcio
- 28 Max Caliarì: andata e ritorno in gialloblù
- 29 Centro Servizi Impianti, la soluzione per impianti elettrici, termoidraulici, energie alternative e bagni "chiavi in mano"

Editore:
Ac Trento S.c.s.d.
Via Roberto Da Sanseverino, 41
38122 Trento (Tn)
ufficiostampa@actrento.com
0461 1942841

Direttore Responsabile:
Daniele Loss

Capo redattore:
Daniele Loss

Testi:
Daniele Loss, Stefano Povoli

Contenuti marketing:
Stefano Povoli

Progetto grafico:
Tania Agostini

Stampa:
Grafiche Dalpiaz Srl
Via Stella, 11b
38123 Ravina (Trento)

Foto:
Alessandro Eccel

Collaboratori di quest'edizione:
Mirko Panteca

Collabora con noi!

Passione Gialloblù è il Magazine Ufficiale dell'Ac Trento, il "modo" tramite il quale vogliamo comunicare con voi, partner, tifosi e simpatizzanti e raccontarvi la "vita" del nostro club. E' una nostra creazione che, sempre di più, vogliamo diventi anche vostra, per far sì che società, squadra e chi vive i colori gialloblù dall'esterno diventino una cosa sola. Ecco, allora, che proposte, idee e contributi (soprattutto di tipo fotografico) sono ben accetti perché vogliamo che Passione Gialloblù non sia solamente il Magazine dell'Ac Trento ma il giornale del popolo gialloblù. Potete contattarci all'indirizzo e - mail ufficiostampa@actrento.com. Vi aspettiamo. #DASEMPREPERSEMPRE

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018 Registrato presso il Tribunale di Trento

Spedizione in abbonamento postale

Ancora in Lombardia o si viaggerà verso il Veneto e il Friuli Venezia Giulia? Purtroppo, come da tradizione tipicamente italiana, per conoscere i nomi delle nostre avversarie in serie D bisognerà attendere sino all'ultimo. I ricorsi e controricorsi che contraddistinguono ogni estate calcistica della Penisola hanno costretto la Lega Pro a procrastinare ogni annuncio ufficiale riguardo alla composizione dei raggruppamenti e i calendari del campionato di terza serie, con inevitabili conseguenze anche sulla serie D. Ecco, allora, che per capire in quale girone sarà inserita la prima squadra bisognerà attendere la terza settimana del mese di agosto (se tutto andrà bene), con l'avvio della stagione ufficiale (il 19 si giocherà il turno preliminare di Coppa Italia) ad un passo.

Le "voci" di corridoio raccontano che il girone sarà ancora il B: ci saranno, ovviamente il derby provinciale contro il Levico Terme e le sfide trentino - altoatesine contro Virtus Bolzano e San Giorgio e poi sarà "indigestione" di bresciane e bergamasche, con possibili puntate a Sondrio, in provincia di Cremona e nell'hinterland milanese. I due gironi, quello lombardo e il veneto - friulano, sono diversi tra di loro (ma che non si parli di un raggruppamento più facile), ma sarà quel che sarà. E non è una frase fatta: il Trento sta pensando solamente al... Trento, a crescere allenamento dopo allenamento, a trovare gli indispensabili equilibri per presentarsi - competitivo - al via del campionato. Competitivo per...? Lo dirà il campo. Le parole d'ordine adesso e in futuro sono e saranno solamente tre: lavorare in silenzio.

IL DONO DELL'ECCELLENZA
TRENTINA ALLE SQUADRE
OSPITI DEL BRIAMASCO

Nordglace S.r.l.-G.m.b.H.

GIACCA COSTRUZIONI ELETTRICHE
Blue City
ITAS ASSICURAZIONI
errek CENTRO DI ASSISTENZA DOGANALE
FERSINA TOUR

BATTESIMO AL BRIAMASCO CONTRO IL VENEZIA



I tifosi gialloblù si augurano che, mai come questa volta, il detto "se il buongiorno si vede dal mattino..." sia assolutamente veritiero. L'esordio stagionale - ufficiale - della prima squadra è stato infatti decisamente incoraggiante e la sconfitta di misura (0 a 1) contro il Venezia è da considerarsi al pari di un risultato positivo.

Quanto contano i risultati nelle amichevoli estive? Poco o nulla, ma le sensazioni, quelle sì, sono importanti. E il primo impatto del "nuovo" Trento è stato soddisfacente, in una torrida serata di fine luglio, contro un'avversaria di blasone, quel Venezia che anche l'anno prossimo sarà al via del campionato di serie B con ambizioni di playoff e in panchina un "certo" Stefano Vecchi, che nelle ultime stagioni ha mietuto successi su successi con la squadra "Primavera" dell'Inter.

Contro i veneti il tecnico aquilotto ha sdoganato il "3-5-2", affidandosi inizialmente al classe 2000 Davide Barosi a protezione della porta, Carella, Sorbo e Zucchini in difesa, Romagna ('99 arrivato dal Bassano) e Baronio (altro under prelevato dal Brescia) a presidiare le corsie esterne con Bertaso playma-

ker, "spalleggiato" da capitano Furlan e dall'ex Pergolettese Dragoni. In avanti spazio, invece, al tandem formato da Bardelloni e Bertoldi, reduce dall'ottima stagione disputata in categoria con la maglia del Levico Terme. Trattandosi della prima uscita della nuova stagione, per tanti dei calciatori impiegati dal tecnico si è trattata della "prima" uscita con la nuova maglia con il pubblico presente, circa 350 spettatori, che accolto a braccia aperte i nuovi arrivati. L'approccio al match dei gialloblù è stato deciso e di gran personalità, contro un avversario di categoria superiore e decisamente più avanti nella preparazione. Nonostante i pochi giorni di lavoro a ranghi completi (tre e mezzo) e i "carichi", decisamente pesanti, d'inizio ritiro, il Trento è piaciuto per atteggiamento e compattezza. Il gol incassato poco prima della mezz'ora (traversone con il contagiri di Bentivoglio e perfetto colpo di testa di Di Mariano) è arrivato nell'unica vera azione da gol costruita dagli avversari nel primo tempo. Nella ripresa girandola di cambi con Rastelli che dava spazio a tutti gli effettivi a propria disposizione (eccezione fatta per l'influenzato Paoli, a riposo

AC TRENTO - VENEZIA 0-1

TRENTO (3-5-2): Barosi (1°st Russo); Carella (1°st Scaglione), Sorbo (1°st Kostadinovic), Zucchini (1°st Badjan); Romagna (1°st Cazzago), Furlan (34°st Islami), Bertaso (1°st Selvatico), Dragoni (1°st Trevisan), Baronio (1°st Ferraglia); Bardelloni (1°st Bonazzi), Bertoldi (1°st Bosio).

Allenatore: Claudio Rastelli.

VENEZIA (3-5-2): Lezzerini (1°st Facchin); Andelkovic, Cernuto (34°st Pinato), Cigagna (39°st Zampano); Di Mariano (39°st Zigoni), Segre, Bentivoglio, Suci (34°st Strehie), Garofalo; Vriioni (15°st Zennaro), Rossi (24°st Serena).
A disposizione: Facchin, Bruscajin, Coppolaro, Domizzi, Migliorelli, Falzerano.

Allenatore: Stefano Vecchi.

ARBITRO: Ugolini di Trento (Alberti e Fumarola di Trento).

RETE: 28°pt Di Mariano (V).

NOTE: campo in ottime condizioni. Spettatori 350 circa. Serata calda. Ammonito Scaglione (T) per gioco falloso. Calci d'angolo 5 a 1 per il Venezia. Recupero 1' + 3'.

precauzionale) e Venezia che aumentava la pressione. In cattedra saliva allora il numero dodici trentino Giovanni Russo, che prima respingeva un calcio di rigore (dubbio) battuto da Bentivoglio e poi, nel finale, si opponeva con bravura al colpo di testa da distanza ravvicinata di Zennaro e alla potente conclusione dal limite dell'area di Strehie.

Al triplice fischio qualche sorriso (ma non troppi, è "solo" calcio di luglio), una doccia veloce e poi la squadra ha fatto ritorno a Cavalese per altri cinque giorni di durissimo lavoro nella splendida cornice della Val di Fiemme.



La S.P. 85 sarà chiusa al traffico dalle ore 9:00 alle ore 15:00*

Domenica 26 agosto 2018

Monte Bondone senz'auto. Una montagna da vivere in bici, a piedi o con i mezzi pubblici.



Scopri tutti gli eventi in programma su www.discovermontebondone.it



*La S.P. 85 sarà chiusa al traffico dalle ore 9:00 alle ore 15:00 nel tratto di strada Sardinia-Candriai- Vaneze-Vason-Rocce Rosse Nord eccetto biciclette, pedoni, mezzi di trasporto invalidi, mezzi di trasporto elettrici e trasporto pubblico compresi i taxi. Potrai scegliere anche la funivia Trento-Sardagna!

Orari del trasporto pubblico di linea (linea 202) nella sola giornata di domenica 26 agosto 2018:

Trento - Vason 7:45, 8:30, 13:00, 17:00
Vason - Trento 8:49, 15:04, 17:29, 18:44

A CLES BUON PARI CONTRO IL FOGGIA

A.C. TRENTO - FOGGIA 0-0

TRENTO (3-5-2): Barosi (15' st Russo); Kostadinovic (38' st Carella), Sorbo, Zucchini (15' st Scaglione); Cazzago (15' st Romagna), Paoli (15' st Furlan), Selvatico (15' st Bertaso), Trevisan (13' pt Dragoni - 38' st Islami), Baronio (1' st Badjan); Bardelloni (15' st Bertoldi), Bosio (31' st Bonazzi).

A disposizione: Ferraglia.

Allenatore: Claudio Rastelli

FOGGIA (3-5-2): Bizzarri; Tonucci, Camporese (43' st Loiacono), Ranieri; Zambelli (43' st Gerbo), Agnelli (15' st Martinelli), Carraro (24' st Ramè), Deli, Kragl; Gori, Nicastro (21' st Floriano).

A disposizione: Sarri, Cavallini, Mazzeo, Amabile, Noppert, Rubin, Cascione.

Allenatore: Gianluca Grassadonia

ARBITRO: Papale di Torino (Barberis e Orsogna di Collegno).

NOTE: spettatori 250 circa. Campo in ottime condizioni. Giornata calda e soleggiata.



Un passo alla volta, un miglioramento dopo l'altro per arrivare, "pronti" al via della stagione ufficiale. L'esordio con il Venezia è stato certamente positivo, ma a Cles, in una domenica di solleone, la squadra ha saputo fare ancora meglio, conquistando il primo risultato utile dell'annata, arrivato al termine di una prestazione altrettanto positiva.

Il pareggio finale, 0 a 0, è lo specchio fedele della partita: nel primo tempo il Trento ha ingabbiato ottimamente i pugliesi (in campo in formazione "tipo", con la sola eccezione di Mazzeo), creando anche un'occasione da rete con Paoli (bel diagonale disinnescato con bravura da Bizzarri), mentre nella ripresa i gialloblù hanno retto all'impatto contro un Foggia che ha alzato i ritmi e, solamente nel finale, si è reso pericoloso dalle parti di Russo, subentrando nel corso della seconda frazione all'attento Barosi. Il portiere romano ha risposto con bravura, per due volte, a Gori, mantenendo inviolata la propria porta, come del resto aveva fatto il classe 2000 di scuola Juventus, eccellente nel primo tempo nell'uscita a terra sul lanciato centravanti avversario.

Nel corso del match Rastelli ha dato spazio a tutti gli effettivi, con la sola eccezione di Lorenzo Ferraglia, tenuto a riposo precauzionale per un problema muscolare. L'infortunio patito da Matteo Trevisan nel corso dei primi minuti (colpo al collo dopo un contrasto aereo), infine, si è rivelato meno grave del previsto e, dopo un paio di giorni d'inevitabile convalescenza, il centrocampista moriano ha ripreso ad allenarsi regolarmente con il resto del gruppo.

LA NOSTRA PASSIONE AL TUO SERVIZIO DA 25 ANNI

I nostri negozi di Trento sono pronti all'estate

Ti aspettiamo a:

TRENTO SUD:
all'uscita Stadio,
proseguendo per il Centro,
Via Giusti, 40
8.30-12.30/15.00-19.00 - domenica chiuso



TRENTO NORD:
presso il Nord Center,
Via Brennero, 151
9.00-19.30 orario continuato

SPECIALE
25 ANNI INSIEME!

CONCORSO PARTY CON NOI!

1°

CROCIERA
DI 1 SETTIMANA IN
CROAZIA E GRECIA

2°

1 SOGGIORNO
DI 1 SETTIMANA
A RODI

3°

1 COFANETTO
BOSCOLO GIFT
PER UN
WEEKEND

Usa la tua Card Vantaggi ad ogni acquisto, registrati sul sito e parteciperai all'estrazione di 3 premi fantastici*!

*Maggiori informazioni e il regolamento su www.eurobrico.com

CONTRO L'ESTE DRAGONI E BERTOLDI TIMBRANO I PRIMI GOL DELLA STAGIONE



Dopo essersi misurato contro Venezia e Foggia, squadre di ben altra caratura, sabato 4 agosto per il Trento è arrivato anche il momento del primo test match contro una pari categoria. E, risultato a parte (un buon pareggio), contro l'Este, compagine che sarà al via del torneo di serie D per il quattordicesimo anno di fila, i gialloblù hanno mostrato già di essere "squadra". Qualcosa da "limare", ovviamente, c'è (e ci mancherebbe altro, visto che il gruppo sta lavorando agli ordini di mister Rastelli solamente da tre settimane), ma le risposte, soprattutto a livello di

equilibri e personalità, sono state decisamente positive. Dopo un buon intervento di Barosi su Cruz Pereira, schierato nuovamente a protezione dei pali, al 18' il Trento passa a condurre grazie al traversone con il contagiri di Selvatico per Dragoni, perfetto nell'inserimento e nella deviazione con il "piattone" dalla media distanza. I carichi dei giorni precedenti si fanno sentire, ma la formazione di Rastelli è assolutamente propositiva con Bertoldi e Bardelloni che seminano il panico nella retroguardia avversaria senza però trovare la stoccata vincente. Prima dell'intervallo da segnalare un'altra bella parata di Barosi su Gilli. Nella ripresa l'Este piazza subito un "uno - due" che ribalta il risultato a firma di Debeljuh, ma la successiva reazione trentina è veemente: Bertoldi si procura un rigore, ma poi dal dischetto non riesce nella trasformazione per la bravura del portiere veneto Vencato, Bardelloni centra la traversa con un bolide dal limite dell'area piccola, ma poi arriva il pari firmato da Bertoldi, che insacca con un dosatissimo rasoterra dopo discesa di Ferraglia. Il Trento sfiora più la terza marcatura, ma il risultato non cambia più. Rastelli, a fine gara, è ampiamente soddisfatto e ne ha ben donde.

A.C. TRENTO - ESTE 2-2

TRENTO (3-5-2): Barosi; Scaglione (44'st Zucchini), Kostadinovic, Sorbo; Cazzago (44'st Romagna), Furlan (28'st Paoli), Selvatico, Dragoni (34'st Bertaso), Ferraglia; Bardelloni, Bertoldi (30'st Bosio).

A disposizione: Russo, Badjan, Carella, Baronio, Islami, Bonazzi, Conci.

Allenatore: Claudio Rastelli.

ESTE (4-3-3): Vencato; Ostojic (36'st Zanella), Corrado (36'st Tomasini), Suardi, Gilli (1'st Sassano); Chajari (36'st Paluzzano), Pizzolato (1'st Esposito), Pozza (20'st Paganin); Piazza (1'st Paiolo), Debeljuh (28'st Bonavina), Cruz Pereira (20'st Lamachi).

A disposizione: Lorello, Forte, Giusti. Allenatore: Nicola Zanini.

ARBITRO: Schmid di Rovereto (Gasperini e Muraviev di Trento).

RETI: 18'^{pt} Dragoni (T); 3'st e 8'st Debeljuh (E); 29'st Bertoldi (T).

NOTE: spettatori 200 circa. Campo in discrete condizioni. Pomeriggio afoso. Calci d'angolo 8 a 4 per il Trento. Recupero 0' + 2'.



MAIN PARTNER

PATERNO
gruppo



EuroBRICO
far da sè

XLAM DOLOMITI
The wood building r-evolution



A.C. Trento abbraccia



Partner Tecnico

macron



COMUNE DI TRENTO

TRENTINO



AC TRENTO E SPORTABILI INSIEME IN NOME DELLO SPORT... PER TUTTI

Una serata all'insegna dello sport... per tutti e della vicinanza a chi, tra mille sacrifici e con un meraviglioso senso... di uguaglianza, s'impegna per far sì che le attività sportive siano accessibili anche delle persone diversamente abili.

Nel corso del ritiro in val di Fiemme, la prima squadra ha incontrato l'Onlus SportABILI, per una serata - organizzata dalla responsabile dell'area comunicazione dell'associazione fiemme Chiara Ippolito - all'insegna del confronto sullo sport come strepitoso strumento d'integrazione. A fare gli onori di casa sono stati Marco Gabrielli, Remo Di Nenno e Cristian Larger, membri del Consiglio Direttivo di



SportABILI assieme a Luca Consigliere, Amministratore Delegato di Sagis Srl, Michele Malfer, Vicepresidente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Paolo Gilmozzi, assessore allo sport del Comune di Cavalese e Antonio Vanzetta, presidente del Calcio Fiemme, mentre la nostra società era rappresentata

dal presidente Mauro Giacca e dal direttore generale Fabrizio Brunialti. SportABILI opera da oltre 20 anni sul territorio e ha sede a Predazzo: da sempre lavora per consentire alle persone con disabilità ed alle loro famiglie di essere coinvolte ed accettate come membri integrati e partecipanti nei diversi momenti della vita sociale, con particolare attenzione a quelli relativi alle attività sportive e ricreative. SportABILI si propone come "ponte" tra il mondo delle persone disabili e quello delle persone "abili", agendo proprio dove il divario è maggiore. Per informazioni è possibile visitare il sito di SportABILI (<http://www.sportabili.org>) o inviare un' e - mail all'indirizzo info@sportabili.org.

Main partner settore giovanile



Partner settore giovanile



Main partner calcio a 5



DELUXE PARTNER



Blue City COLD STORAGE & LOGISTICS

CON NOI,
OGNI MALEDETTA DOMENICA!

#DASEMPREPERSEMPRE



www.actrento.com/biglietteria

LA ROSA 2018/2019

ARRIVI

Barosi (p, Juventus)
Russo (p, Messina)
Cazzago (d, Brescia)
Baronio (d, Brescia)
Zucchini (d, Ciliverghe Mazzano)
Romagna (d, Bassano Virtus)
Scaglione (d, Lecco)
Selvatico (c, Forlì)
Dragoni (c, Pergolettese)
Trevisan (c, Juniores)
Islami (c, Juniores)
Bosio (a, Fiorenzuola)
Bertoldi (a, Levico Terme)
Bonazzi (a, Padenghe)

PARTENZE

Festa (p, Adrense)
Matin (p, Bulgaria)
Scali (p, fine attività)
Casagrande (d, Aquila Trento)
Cavagna (d, Sacco San Giorgio)
Giacomoni (d, Sasso Marconi)
Toscano (d, f.p. Cuneo)
Appiah (c, svincolato)
Bacher (c, Virtus Bolzano)
Boldini (c, Bastia Umbra)
Bortoli (c, svincolato)
Dadson (c, Darfo Boario)
Dallavalle (c, Dro)
Aperi (a, svincolato)
Pangrazzi (a, USA)
Zecchinato (a, svincolato)
Appia (c, Cartigliano)

CONFERME

Conci (p)
Carella (d)
Sorbo (d)
Kostadinovic (d)
Badjan (d)
Furlan (c)
Paoli (c)
Bertaso (c)
Bardelloni (a)
Ferraglia (a)

In attesa di conoscere in quale girone sarà inserita la prima squadra, si è aperta ufficialmente la campagna abbonamenti per la stagione 2018 - 2019. Per coinvolgere sempre più la popolazione trentina, i prezzi sono stati sensibilmente ribassati rispetto alla scorsa annata.

Il costo d'accesso alla Tribuna "Giorgio Grigolli" (Tribuna Nord) per le 17 gare casalinghe è fissato in 150 euro (Poltrona con schienale), 120 euro (Poltrona senza schienale) e 80 euro (Distinti E). Per la Tribuna "Del Favero" (Tribuna Sud) i prezzi sono invece fissati in 85 euro con possibilità di riduzione per i ragazzi da 14 a 18 anni e studenti universitari (50 euro), mentre gli under 14 accederanno gratuitamente ai Distinti E e alla Tribuna Sud.

La grande novità della campagna abbonamenti 2018 - 2019 è rappresentata dalla possibilità, per tutti i sottoscrittori della tessera annuale, di acquistare - al prezzo agevolatissimo di 40 euro - la prima o la seconda maglia ufficiale dell'Ac Trento. Per tutte le informazioni è possibile consultare il nostro sito ufficiale www.actrento.com (sezione "biglietteria"), oppure rivolgersi alla segreteria in orario d'ufficio (9 - 12 e 14.30 - 17.30) al numero 0461 - 1942841.

PRENOTA IL TUO ABBONAMENTO LA SERIE D CI ASPETTA

Abbonamento TRIBUNA NORD

POLTRONA CON SCHIENALE		DISTINTI / SETTORI E/D	
ABBONAMENTO (17 PARTITE):	€ 150,00	ABBONAMENTO (17 PARTITE):	€ 80,00
BIGLIETTO SINGOLO:	€ 12,00	BIGLIETTO SINGOLO:	€ 7,00
POLTRONA SENZA SCHIENALE			
ABBONAMENTO (17 PARTITE):	€ 120,00		
BIGLIETTO SINGOLO:	€ 10,00		

Abbonamento TRIBUNA SUD

ABBONAMENTO (17 PARTITE):	€ 85,00	RAGAZZI UNDER 14 (escluso Tribuna Nord, Settore Poltrone con e senza schienale)	INGRESSO GRATUITO
BIGLIETTO SINGOLO:	€ 8,00		
ABBONAMENTO RIDOTTO: (Ragazzi da 14 a 18 anni e studenti universitari)	€ 50,00		

Eventuali fatture per gli abbonamenti o i biglietti acquistati saranno emesse solo se richieste contestualmente all'acquisto dei titoli. Coloro che fossero interessati dovranno comunicare direttamente in segreteria o alla mail amministrazione@actrento.com gli estremi necessari per l'emissione della fattura. Non verranno considerate richieste pervenute successivamente

I sottoscrittori dell'abbonamento avranno la possibilità di acquistare a prezzo agevolato (€ 40,00) la prima o la seconda maglia ufficiale Macron dell'A.C. Trento



LA ROSA

PORTIERI

(1) Davide Barosi (2000)
(12) Giovanni Russo (1992)
(22) Matteo Conci (2000)

DIFENSORI

(2) Angelo Cazzago (2000)
(3) Bakary Badjan (1999)
(4) Gianluca Zucchini (1995)
(5) Filippo Carella (1998)
(6) Mauro Scaglione (1998)
(11) Niccolò Baronio (1999)
(13) Petar Kostadinovic (1992)
(14) Illide Romagna (1999)
(20) Federico Sorbo (1991)

CENTROCAMPISTI

(8) Alessio Bertaso (1998)
(15) Matteo Trevisan (2000)
(16) Alessandro Furlan (1985)
(17) Giovanni Paoli (1997)
(18) Samuele Dragoni (1990)
(19) Elvir Islami (2000)
(21) Stefano Selvatico (1989)

ATTACCANTI

(7) Fabio Bertoldi (1988)
(9) Davide Bosio (1992)
(10) Emanuele Bardelloni (1990)
(23) Lorenzo Ferraglia (1999)
(24) Enrico Bonazzi (2000)

 **fogarolli** s.r.l.

 **BERTOLINI OCEA**
IMPIANTI S.R.L.



Terza fila (da sx): Gianluca Zucchini, Federico Sorbo, Petar Kostadinovic, Fabio Bertoldi, Davide Bosio, Giovanni Paoli, Samuele Dragoni, Mauro Scaglione, Angelo Cazzago, Lorenzo Ferraglia

Fila centrale (da sx): Filippo Carella, Alessio Bertaso, Ivan Alimonta (magazziniere), Danilo Tarter (team manager), Davide Zomer (preparatore dei portieri), Claudio Rastelli (allenatore), Massimo Spagnoli (allenatore in seconda), Alessandro Gelmi (preparatore atletico), Denis Salati (team manager), Bakary Badjan, Niccolò Baronio

Seduti (da sx): Matteo Trevisan, Elvir Islami, Alessandro Furlan, Emanuele Bardelloni, Stefano Selvatico, Matteo Conci, Giovanni Russo, Davide Barosi, Enrico Bonazzi, Illide Romagna



MARCHIOL: PERSONE, COMPETENZE SOLUZIONI



FOTO
Paolo Lonardoni
direttore della Filiale Marchiol di Trento.

Presente da oltre sessant'anni nell'area del nord-est dell'Italia come fornitore di materiale elettrico, l'azienda è stata fondata dalla famiglia Marchiol ed è presente sul mercato con un'ampia varietà di prodotti e servizi dedicati sia al settore civile che industriale.

Le tre divisioni di business (Tech Solutions, Lighting e Automation) consentono all'impresa di rispondere a molteplici richieste, ponendo sempre al centro di tutto la qualità del servizio e la soddisfazione dei clienti. La realtà di Marchiol è focalizzata sulle Persone, sulle Competenze e sulle Soluzioni, con l'attività dell'azienda che ha una storia e una tradizione risalente nel tempo. Correva infatti il lontano 1951 quando Alfredo Marchiol ebbe l'intuizione di creare una delle prime strutture commerciali del dopoguerra. Fu il primo in Italia ad intuire le enormi potenzialità insite nei tubi fluorescenti, già ampiamente note negli Stati Uniti. Negli anni '70 il figlio Giorgio proseguì la tradizione paterna as-

sumendo le redini dell'azienda e trasformandola nel 1974 da impresa di famiglia a importante società per azioni. Dagli impianti elettrici, all'automazione, dai sistemi finalizzati a garantire protezione e sicurezza, all'illuminazione, dalla domotica alle energie rinnovabili: sono tante le idee che Marchiol offre a tutti i suoi clienti. Dal 1951 in poi Marchiol ne ha fatta tanta di strada e ora può contare su oltre 700 dipendenti, con 20 filiali in Italia e ben 4 all'estero. La grande crescita è dovuta soprattutto ai continui investimenti tanto nella preparazione del personale quanto nella qualità del servizio e dei prodotti. Marchiol ha sposato il progetto Ac Trento fin dagli albori della nuova società, prima come "Main Partner" della Prima Squadra durante i campionati di Promozione ed Eccellenza, per poi legarsi e sostenere soprattutto la Juniores Nazionale nel proprio prestigioso e importante cammino

Come è nata la sinergia con l'Ac Trento?

La nostra azienda ha capito sin dal primo momento che il progetto di ricostruzione della società calcistica di Trento sarebbe stato in grado di coinvolgere molti aspetti della realtà trentina.

L'entusiasmo e la professionalità delle persone che hanno dato vita alla giusta rinascita di questa società storica è stato contagioso, tanto che in pochissimo tempo abbiamo deciso di aderirvi in maniera significativa. Riteniamo che questa sia un'ottima opportunità per far conoscere il nostro marchio e la nostra azienda nel territorio del Trentino Alto Adige. Crediamo inoltre che sia giusto contribuire alla crescita della sinergia territoriale che l'Ac Trento sta costruendo.

Quali sono i valori comuni che condividete con l'Ac Trento?

Marchiol e Ac Trento condividono molti punti in comune, entrambe le società infatti sono convinte che attraverso il lavoro con costanza, serietà e competenza si possano concretizzare idee importanti

Quali le prospettive di crescita?

Abbiamo aperto la nostra Filiale di Trento quattro anni fa (più o meno nello stesso periodo in cui partiva la nuova avventura dell'Ac Trento), siamo soddisfatti della crescita che stiamo avendo e ringraziamo della fiducia che i clienti stanno dimostrando di avere in noi. Ci piace pensare che la nostra Filiale e l'Ac Trento siano l'uno per l'altra elementi positivi che consentano a entrambi di raggiungere risultati importanti.

PLATINUM PARTNER

GRISENTI: ELETTRICITÀ, TELECOMUNICAZIONI E SICUREZZA

Grisenti S.r.l. è azienda primaria nell'installazione di impianti elettrici, telecomunicazione e sicurezza. Nata nel 1979, alla pluriennale esperienza professionale unisce la capacità organizzativa di un team di lavoro altamente specializzato e la conoscenza delle problematiche di settore. Queste caratteristiche aziendali consentono a Grisenti S.r.l. di fornire prodotti e servizi di alta qualità nel rispetto delle normative vigenti permettendo inoltre un costante trend di crescita dei volumi lavori e la conquista di importanti segmenti di mercato, inserendo stabilmente l'azienda tra le maggiori realtà del settore elettrotecnico e tecnologico nazionale.

Grisenti S.r.l. è in grado di fornire un servizio completo e di soddisfare ogni esigenza del cliente: dall'assistenza nella prima fase di progettazione dell'impianto, alla realizzazione vera e propria, al collaudo e messa in servizio, per finire con la manutenzione. Oltre 100 dipendenti tra ingegneri, progettisti, tecnici ed installatori qualificati vengono co-

stantemente formati grazie a corsi di aggiornamento che approfondiscono le nuove tecnologie.

Dagli impianti elettrici civili e industriali passando per le telecomunicazioni fino ad arrivare alla sicurezza attiva e passiva, l'azienda trentina si pone sul mercato trasversalmente per soddisfare ogni esigenza del cliente.

Avvalendosi della collaborazione di uno staff tecnico qualificato di grande esperienza, si occupa delle fasi di progettazione, installazione, manutenzione e collaudo degli impianti. La selezione dei fornitori, l'impiego dei migliori materiali presenti sul mercato, nonché il rigoroso rispetto dei livelli di sicurezza richiesti dalle normative vigenti sono il giusto completamento di un'attività che garantisce al cliente l'esecuzione ottimale dei lavori. A riprova dell'accuratezza delle fasi di lavorazione, Grisenti S.r.l. vanta collaborazioni in opere che hanno coinvolto nomi illustri dell'architettura internazionale quali Mario Botta, Renzo Piano, Alberto Cecchetto, Ishimoto Europe S.r.l.

Come è nata la sinergia con l'Ac Trento?

La collaborazione tra AC Trento e Grisenti Srl risale a circa un anno fa, a seguito di un incontro col Presidente Mauro Giacca, durante il quale ci è stato illustrato il programma di rilancio sportivo della squadra e ci è stato proposto un piano comunicazionale di grande visibilità per la nostra Azienda.

Il coinvolgimento di Grisenti Srl è motivato oltre che dalla bontà del progetto, anche da un aspetto che vede personalmente coinvolto il presidente dell'azienda Dario Grisenti, visto che vanta un passato da ex calciatore della squadra allievi e beretti gialloblu. Infine, Grisenti Srl è azienda fortemente radicata nella città di Trento, con cui da quasi quarant'anni è in continuo interscambio nella realizzazione di importanti opere pubbliche e private.

Quali sono i valori comuni che condividete con l'Ac Trento?

Grisenti Srl e AC Trento sono accomunati dai medesimi obiettivi di crescita nel tempo. Per raggiungere traguardi

sempre più ambiziosi occorre molto impegno e una sana competitività. Le prospettive di crescita dimensionale di Grisenti Srl sono già in atto da alcuni anni, ed hanno visto passare l'azienda da un ambito operativo locale, ad un ambito stabilmente nazionale. Nel nostro portfolio lavori vantiamo importanti collaborazioni anche con società calcistiche. Citiamo l'Atalanta, per cui abbiamo realizzato gli impianti elettrici e speciali del nuovo centro sportivo di Zingonia, la SPAL di Ferrara per il cui comune abbiamo interamente rifatto l'illuminazione dello Stadio Mazza e la Juventus, per cui, assieme ad una importante multinazionale, abbiamo implementato con impianti di energia rinnovabile la struttura sportiva multifunzionale J-Village.

Quali le prospettive di crescita?

La città di Trento, per la sua dimensione e per i suoi trascorsi sportivi, merita di avere una società di calcio di prim'ordine. Affinché ciò si realizzi, noi di Grisenti Srl, cercheremo di dare il corretto apporto in termini di sostegno sociale e finanziario."



SU CIÒ CHE CONTA, CI PUOI SEMPRE CONTARE.

PER QUESTO CONTINUERAI A TROVARE DECINE E DECINE DI PRODOTTI CONAD A PREZZI BASSI E FISSI.



 **CONAD**
Persone oltre le cose



Scarica Conad App

TUTTO PRONTO: ECCO GLI ALLENATORI DELLE GIOVANILI

La Juniores Nazionale si è già messa in moto nei giorni scorsi, e a strettissimo giro di posta, inizierà anche l'attività di tutte le altre formazioni giovanili gialloblù.

Il responsabile tecnico Loris Bodo e il direttore sportivo del settore giovanile Giovanni Gardelli hanno lavorato sodo nel corso degli scorsi mesi per individuare i quindici allenatori a cui sono state affidate le undici formazioni. A questi bisogna aggiungere i preparatori atletici che si occuperanno dei muscoli degli atleti e dell'attività motoria di base nel caso dei più piccoli e il comparto tecnico sarà, altresì integrato, da alcuni istruttori della tecnica e dai responsabili dei portieri, che si occuperanno del miglioramento delle capacità tecnico-atletiche per i più grandi e dell'avviamento al ruolo nelle fasce più giovani.

La compagine Juniores sarà affidata, per il terzo anno di fila (il secondo in ambito nazionale), a Max Caliarì, coadiuvato da Nicolò Varesco, che sarà sia il preparatore atletico che il "vice". Gli Allievi Elite saranno guidati da Loris Bodo, del quale parliamo in maniera più approfondita nella pagina seguente, con il confermato Michele Ortolani al suo fianco, mentre la formazione che parteciperà al torneo provinciale sarà guidata da Pierluigi Capone, che "traghetterà" il gruppo guidato già nei Giovanissimi nella categoria superiore. "Prof" e tecnico in seconda sarà la new entry Massimo Cavazza, già preparatore atletico al Centro Tecnico Federale di Egna. Stesso ruolo ricoprirà anche con la squadra Giovanissimi Elite, il cui allenatore sarà il veneto Gianni Simonetto, che porterà la propria esperienza dopo aver operato in diversi settori giovanili professionistici di assoluto spessore come, ad esempio, Vicenza e Cittadella.

La squadra Giovanissimi Provinciali sarà invece affidata a Gianluca Voltolini con Claudio Goller al proprio fianco, mentre la formazione "sperimentale" (la cosiddetta "fascia B") avrà Andrea Scapin in panchina, quest'ultimo "promosso" al ruolo di allenatore in "prima". Gli Esordienti saranno affidati alla coppia for-



mata da Massimo Malcangio e Devis Beatrice, mentre il nutritissimo gruppo "Pulcini" sarà seguito da tre istruttori quali Cristiano Fontana, Giancarlo Martinelli e Gonzalo Flores, anch'egli - al pari di Cavazza e Simonetto - volto nuovo in società dopo alcune esperienze in altri sodalizi cittadini.

I Primi Calci e i Piccolo Amici, infine, saranno coordinati da Michele Maistri e Davide Lever, entrambi laureati Isef che saranno gli istruttori dell'attività motoria di base dei più giovani.

Le prossime formazioni che inizieranno a sudare in vista della prossima stagione saranno Allievi e Giovanissimi Elite, protagoniste anche di un ritiro (così come la Juniores, che lavorerà a Masen di Giovo) in val di Cembra a metà mese agli ordini dei rispettivi allenatori.



“Grazie Laner Viaggi
...da sempre in viaggio con noi”

LORIS BODO: IL RITORNO IN CAMPO

Loris Bodo torna in panchina. Il responsabile tecnico del nostro settore giovanile nella prossima stagione continuerà a ricoprire l'importante ruolo dirigenziale assegnatogli dalla società tre anni or sono e, contemporaneamente, sarà alla guida della formazione Allievi Elite. Nativo di Saletto di Vigodarzere, dopo una carriera da giocatore tra campionati professionistici e dilettantistici, nel 1993 inizia la propria attività da allenatore nel Due Carrare. In seguito opera all'interno dei settori giovanili di Luparense e Cittadella, per poi trasferirsi al Sandonà, in C2, dove è tecnico in seconda della formazione maggiore e preparatore dei portieri. Poi il ritorno al Cittadella (tre anni da "vice" in prima squadra), l'esperienza al Brescia (allenatore in seconda), il rientro al Cittadella, la parentesi al Vicenza (capo osservatori per Italia ed estero) e la lunga esperienza a Mezzocorona, dove - tra le altre cose - vince un titolo juniores nazionale e centra una clamorosa salvezza in serie D con la

prima squadra con una rosa dall'età media di 20 anni. Nel suo palmares spiccano i tre successi con la Rappresentativa Juniores del Veneto al "Torneo delle Regioni" e la vittoria, nel '99, della "Coppa Uefa Amateur", che vide al via 32 rappresentative provenienti da tutto il Continente, conquistando anche la "Coppa Fair Play".



“Grazie al gruppo Alpin: i nostri ragazzi
viaggiano in sicurezza con loro”



UN'ESTATE CON IL SORRISO GRAZIE AD A.C. TRENTO E AERAT



Il mese di giugno è stato all'insegna del divertimento per tanti bambini grazie alla proficua collaborazione tra Ac Trento e Aerat. La nostra società, in stretta collaborazione con la società cooperativa con sede nel capoluogo, ha proposto anche quest'anno tre settimane di camp diurno, nel corso delle quali i giovani protagonisti hanno potuto cimentarsi in attività sportive e giochi di gruppo, effettuare diverse visite guidate e passare giornate all'insegna del divertimento e dell'attività fisiche.

A coordinare la responsabile di Aerat, Stefania Zanivan, mentre gli istruttori che hanno operato direttamente sul campo sono stati Nicolò Varesco, Massimo Cavazza e Silvia Fondriest con la preziosa collaborazione di Daniele Marcolla, Gabriel Santuari e Riccardo Ceccarini, tutti e tre atleti delle giovanili dell'Ac Trento.

AREAT nasce a Trento nel 1980 dall'idea di un gruppo di insegnanti e operatori scolastici trentini. Ideare, organizzare e gestire attività a beneficio dei ragazzi, e quindi delle famiglie e della comunità, sono le finalità di AERAT fin dalla sua fondazione.

La realizzazione degli scopi costitutivi e fondanti di AERAT avviene mediante la gestione di progetti pedagogico - ricreativi senza fini di lucro, tra cui soggiorni vacanze, campeggi estivi ed invernali. La qualità di questi progetti è garantita con la specifica formazione e il continuo aggiornamento del personale.



ACLINET: IL SISTEMA ACLI TRENTINE IN UNA APP



Luca Oliver
Presidente di Acli Trentine

CAF ACLI
Centro assistenza fiscale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Consultare il sito
www.acliservizi.it,
chiamare il numero unico
0461 277277
o scrivere a
info@aclitrentine.it.

Siamo presenti su
Facebook, Twitter e YouTube.

Con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili e convenienti i propri servizi e le attività dell'organizzazione, le Acli trentine hanno da poco ideato e lanciato un'applicazione dal nome ACLINET. Cosa offre e perché si è deciso di puntare su questo strumento, lo abbiamo chiesto al Presidente di Acli Trentine Luca Oliver.

ACLINET rappresenta la continuazione di un lavoro di servizio e comunicazione che punta a creare un rapporto diretto, sinergico e interattivo fra utente e sistema aclista. Abbiamo deciso di perseguire questo obiettivo sfruttando gli strumenti che le moderne tecnologie mettono a disposizione anche per avvicinarci ai giovani. L'applicazione è gratuita e dà agli utenti la possibilità di accedere in modo facile e veloce ai servizi offerti dalle Acli, di ricevere informazioni sulle attività del movimento, di risparmiare grazie a un sistema di buoni sconto e convenzioni con oltre 50 Aziende della provincia.

Nello specifico, cosa si trova su AcliNet? Qual è la sua utilità?

L'applicazione ha una duplice finalità. Da una parte fornisce informazioni puntuali e aggiornate su tutti gli ambiti di competenza delle Acli Trentine: welfare, previdenza, fisco, salute, lavoro e agevolazioni fiscali nelle sezioni dedicate al Caf e al Patronato; turismo e tempo libero nella sezione del Centro Turistico Acli e dell'Unione Sportiva; cultura e formazione nella parte relativa a Enaip e alle associazioni specifiche come Fap, IPSIA e Acli Terra. Trattandosi di una App, la comodità sta nell'aver accesso con pochi e semplici click a una serie di informazioni di servizio e notizie di approfondimento. Ad esempio si può scaricare l'elenco dei documenti da presentare al Caf per la compilazione del Modello Icef o consultare il catalogo dei viaggi proposti dal CTA. O ancora, scorrere gli eventi e le attività dell'organizzazione e reperire informazioni su dove trovarci.

Ci parlavi di una duplice finalità...

ACLINET non dà solo accesso a informazioni ma permette di ottenere sconti, omaggi, vantaggi e premi, semplicemente fotografando gli scontrini dei negozi convenzionati o partecipando a dei concorsi.

Se si è soci Acli sono previsti ulteriori vantaggi. Si può collegare il proprio numero di tessera associativa all'applicazione, in modo da accedere a un'area riservata dove poterla rinnovare facilmente e usufruire di una serie di agevolazioni e sconti aggiuntivi su varie tipologie di prodotto.

CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.



CAF ACLI

CAF ACLI,
dove tutto è più semplice.



Assistenza Fiscale:
730, UNICO, ISEE, ICEF



Contribuenti
Minimi e
Forfetari



Adempimenti
fiscali Enti Non
Commerciali



Colf e
badanti



Pratica di
successione



Contratto
di affitto



Gestione
della contabilità



www.acliservizi.it

www.acliservizi.it

L'ANGOLO DEL "DOC": IL MEDICO SOCIALE NELLE SOCIETÀ DI CALCIO

Buongiorno a chi mi legge per la prima volta, sono il dott. Nicola Paoli medico sociale del Calcio Trento, dai tempi di Alberto Cavasin (1991) e della prima retrocessione del Trento dalla serie C1. Prima ero stato il medico del settore giovanile del Trento, e seguivo Sergio Cognigni con la sua Berretti. In quasi trent'anni di Calcio Trento sono mancato solo in alcune annate che si contano sulle dita di una mano, nelle quali ho seguito quelli che sarebbero diventati vicecampioni d'Italia, cioè la squadra dell'Hockey Fassa. Ma mentre nell'hockey era importante la mia specialità di chirurgo, nel mondo del calcio il medico sociale, fino a qualche tempo fa, non era considerato di grande importanza. Fortunatamente negli ultimi anni tale concezione è molto cambiata e il ruolo del medico sociale è diventato di notevole importanza. Spetta al medico sociale, eventualmente in collaborazione con i fisioterapisti della società, e con gli altri specialisti medici del settore, mantenere il calciatore nelle migliori condizioni psicofisiche. In caso di infortunio sul campo, o di malattie fuori, poi, impedirne la partecipazione alla partita o provvedere per il recupero ritenuto indispensabile per l'allenatore, che veda il gradimento del pubblico, ma, innanzitutto, che porti alla vittoria il nostro amato Ac Trento!

E' sul campo di gioco, però, che, molte volte, il medico "della panchina" assume la massima importanza. Dalla sua tempestività e precisione della conoscenza delle cause del trauma, ne deriva "la vita" del calciatore, come nei casi, fortunatamente rari, di arresto delle funzioni cardiorespiratorie. Fino ad oggi, toccando ferro, questa evenienza non mi è mai capitata. Mi è capitato, invece, con la Berretti del Trento, 30 anni fa, di salvare un ragazzo, portiere che sarebbe poi andato a giocare in serie C, che aveva subito un trauma cranico commotivo durante un'azione del gioco, laddove il dirigente in panchina aveva creduto fingesse lo svenimento. Il pronto intervento dell'elicottero, chiamato dal sottoscritto mentre gli fornivo il primo soccorso, servì a salvargli la vita. Al di fuori di questi eventi, in cui viene effettuata una vera e propria azione di rianimazione, il medico sociale si trova più frequentemente di fronte ai traumi a carico dell'apparato locomotore, di variabili entità (da semplici contusioni a distorsioni, arrivando fino alle fratture), oppure a ferite che devono essere suturate, in cui differenti sono le prognosi e la terapia. In tali casi, in brevissimo tempo, si deve valutare la lesione, stabilire la



Dott. Nicola Paoli - Specialista in Endocrino chirurgia - Medicina Generale - Medico Sportivo F.I.G.C.

gravità, decidere se il calciatore può o meno continuare la partita, impostare il trattamento di urgenza ed eseguirlo, oppure farlo negli spogliatoi. Tralasciando di parlare in questo approfondimento, di eventuali shock anafilattici, crisi asmatiche, attacchi di panico, disidratazione e tanto più. E' su questa complessa situazione che, nelle prossime puntate fermerò la vostra attenzione, proponendo le metodiche di valutazione delle lesioni, il giusto comportamento ed il giusto trattamento di urgenza, adeguato alle estreme difficoltà in cui viene svolta: sul rettangolo del "Briamasco" o in trasferte; su campi sconosciuti, e non in sede opportuna, durante temporali o nebbie o nevicate, con la sollecitazione dell'arbitro per riprendere immediatamente il gioco ed in qualche caso addirittura scavalcandolo; rischiando per se stessi addirittura diffide o cartellini rossi, la pressione del pubblico, degli avversari che temono perdite di tempo ingiustificate, dell'allenatore e del calciatore stesso. In linea generale, le lesioni muscolari acute, di qualunque entità, impongono la sostituzione dei nostri calciatori con una riserva altrettanto brava, tanto più nel caso di fratture o di ferite lacerate contusive con fuoriuscita di materiale ematico. Nelle distorsioni della caviglia e del ginocchio, come nelle lussazioni di spalla, bisogna ponderare bene l'entità del dolore, della dolorabilità e se presenti lassità ligamentose, per esempio, è necessaria la sostituzione del calciatore. In tali eventi va sempre applicato ghiaccio sulla sede colpita e va evitato per un certo periodo il carico sull'articolazione stessa. In caso di contusioni si deve cercare di valutare la gravità del danno. Se non si rilevano gravi

alterazioni ma il dolore e la dolorabilità sono riferiti dal calciatore intensi, cerco sempre di guadagnare un po' di tempo, applicando in loco del ghiaccio spray o in busta e rivalutando di nuovo la situazione entro uno o due minuti: se il dolore persiste intenso e il calciatore appare veramente sofferente a bordo campo, è bene evitarli ulteriori traumi nel sospetto di una frattura o di una grave lesione a muscoli o legamenti che possono essere diagnosticati solo dopo RMN o Rx ospedaliere. In tali casi non bisogna mai dimenticare di controllare la situazione vascolare e nervosa distalmente alla lesione, cosa che non si fece, per mancanza del medico, in una amichevole di oltre venti anni fa tra il Trento ed un'altra squadra, dove il calciatore rimase paralizzato e dovette smettere di giocare. In definitiva, il medico sociale panchinaro deve essere in possesso di varie doti: buona conoscenza delle strutture dell'apparato locomotore, capacità di dialogo con tutta la società e con i colleghi, capacità di rapportare in tempi brevissimi la causa della malattia alla malattia stessa, avere una buona conoscenza della medicina generale, durante la settimana e quando la squadra va in trasferta, avere buona conoscenza della chirurgia generale in caso di traumi dove sia necessario suturare ferite lacerate, avere buoni fondamentali di nutrizione clinica, ma anche di endocrinologia in riferimento al doping; soprattutto essere leader nel prendere i provvedimenti che in quel momento ritiene giusti, sapendo che da essi può dipendere non solo l'andamento della partita ma anche e soprattutto il futuro sportivo del calciatore stesso.

GOLD PARTNER

MAX CALIARI: ANDATA E RITORNO IN GIALLOBLÙ



Quella tra Max Caliarì e il Trento è una storia iniziata a metà degli anni '90. Allora l'attuale tecnico della formazione Juniores Nazionale, alla sua terza stagione in via Sanseverino da allenatore, era un giovane centrocampista, cresciuto nei settori giovanili di Mori e Rovereto e "formatosi" al Brescia. Con le "Rondinelle" totalizza anche due presenze in serie B: poi veste le maglie di Pro Sesto (vince il torneo di C2), Catania e nuovamente Pro Sesto. Nel 1993 il primo contatto con il Trento: due campionati in C2 prima - in ordine - del trasferimento al Livorno, seguito da un altro biennio alla Pro Sesto, due campionati a Lumezzane, l'esperienza con l'Alzano Virescit e il trionfale triennio alla Triestina con due promozioni, dalla C2 alla B. Nel 2004 Caliarì fa ritorno al Trento, in serie D, per poi trasferirsi - nuovamente - alla Pro Sesto e, successivamente, al Como in serie D. L'ultima parentesi della sua carriera da calciatore è a Mori, in Eccellenza.

Caliarì passa subito dal campo alla panchina: inizia con gli Allievi dell'Arco, poi si trasferisce al Mezzocorona (tre stagioni) per passare poi alla "Berretti" dell'Alto Adige. Nel 2016 Loris Bodo lo chiama sulla panchina della Juniores (allora partecipante al torneo Elite) del Trento e il "si" è immediato. Lo scorso anno ha condotto la formazione al secondo posto nel proprio girone nazionale.



In piedi da sx: Caliarì (capitano), Rotoli, Trocini, Bianchetti, Monaco, Bozzetti. Accosciati da sx: Cucca, Turri, Improta, Pallanch, Delvecchio

**COSTRUZIONI
COMAI** s.r.l.

CONTRACT
LUCE e
design

CENTRO SERVIZI IMPIANTI, LA SOLUZIONE PER IMPIANTI ELETTRICI, TERMOIDRAULICI, ENERGIE ALTERNATIVE E BAGNI "CHIAVI IN MANO"

Centro Servizi Impianti S.r.l. è una società specializzata nella realizzazione di impianti termoidraulici ed elettrici di qualsiasi dimensione con sede a Cles, nel cuore della Val di Non in provincia di Trento. I servizi offerti dall'azienda trentina spaziano dagli impianti industriali alle installazioni civili, dalla ristrutturazione di bagni fino ad arrivare alla realizzazione di grandi complessi commerciale e/o manifatturieri.

Nata nel settembre del 1991 per volontà di Dario De Zordo, la società Centro Servizi Impianti s.r.l. ha fin da subito conseguito importanti risultati, forte soprattutto dell'esperienza ventennale del proprio personale. La crescita è stata costante nel tempo e nel 2016 Centro Servizio Impianti ha festeggiato i suoi primi 25 anni di vita, con lo sguardo

sempre volto verso il futuro.

L'azienda nasce come tradizionale impresa idraulica, per poi sportare negli anni la propria attenzione su settori diversi e specifici, al fine di rispondere a qualsiasi esigenza dei propri clienti. Non solo quindi impianti termoidraulici ma anche impianti elettrici, energie rinnovabili e sistemi alternative fino ad arrivare all'innovativa proposta del pacchetto "bagni chiavi in mano". L'impresa, infatti, consapevole delle problematiche legate alla presenza di più soggetti nella ristrutturazione di un bagno e forte della sua esperienza nel settore, offre di gestire direttamente l'esecuzione degli stessi, curando opere edili, idrauliche, elettriche nonché le opere accessorie, avvalendosi anche del prezioso contributo di collaboratori di fiducia.



SILVER PARTNER

PARTNER SOSTENITORI



bella come casa tua c'è solo... casatua

Padova
Rovereto
Vicenza
SanFior
Ferrara
Trento
Udine
Ronchi dei Legionari
Rozzano (Milano) Da settembre
Lainate (Milano) Da settembre
Roncade (Treviso) Da settembre

